



Con "Spiagge Serene" la prevenzione si fa sotto l'ombrellone

Dal colpo di calore alle manovre salvavita

"Ventilatore, spruzzino e tanta acqua". Misure fai da te per affrontare notti tropicali e giornate bollenti anche al mare, dove un capogiro può essere un campanello d'allarme. E così una mattinata all'insegna della prevenzione diventa anche l'occasione per un controllo lampo della pressione. È acca-

duto durante la tappa all'Idroscalo di Ostia del progetto Spiagge Serene, arrivato alla quarta edizione. L'obiettivo dell'iniziativa è informare i cittadini fin sotto l'ombrellone sui rischi legati all'estate come il colpo di calore, l'importanza dell'idratazione e dell'alimentazione e l'utilizzo delle

creme solari. La risposta dei cittadini è sempre altissima spiaggia dopo spiaggia. "Ci chiedono prevalentemente della disostruzione delle vie aeree - spiega Paola Amore, infermiera e istruttore Bisd della Asl Roma 3 - soprattutto le mamme arrivano curiose con i bambini per sapere come compor-

tarsi in caso un bimbo ingerisca un giocchino o il cibo vada di traverso". Sotto il tendone allestito in spiaggia, l'equipe multidisciplinare dell'Asl Roma 3 organizza infatti dimostrazioni pratiche delle manovre salvavita, disostruzione delle vie aeree e rianimazione cardiopolmonare.

a pagina 2

Abbattuti quattro pini in piazza Monteleone di Spoleto



a pagina 3

Ardea, grande successo per la Giornata Ecologica



a pagina 5

Roma, sei interventi della Polizia di Stato

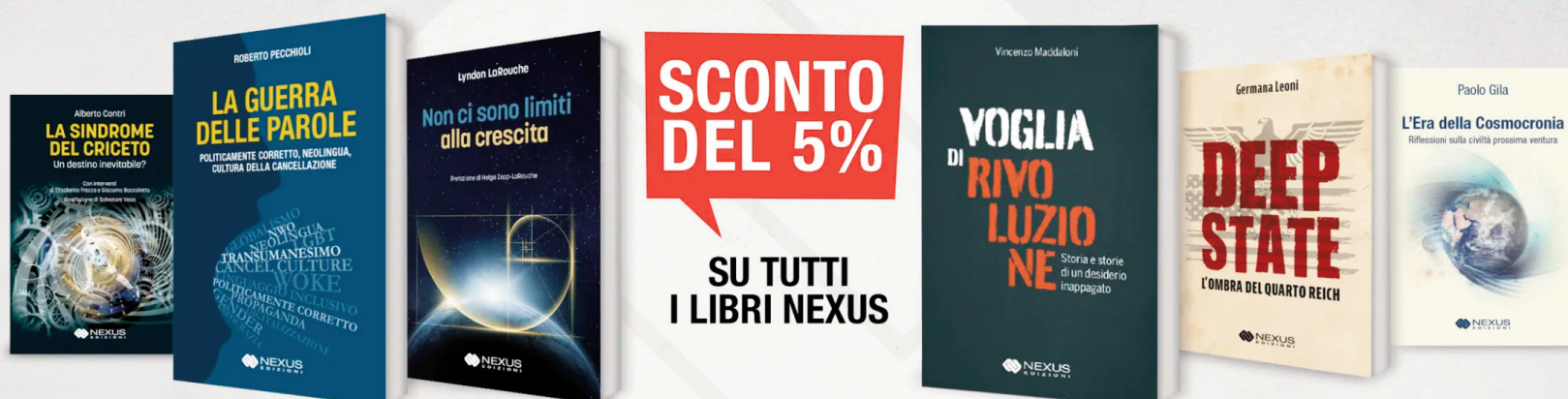
Dodici le persone arrestate dagli equipaggi impegnati nei controlli

Sei interventi coordinati della Polizia di Stato hanno interrotto, negli ultimi giorni, una serie di azioni predatorie in diversi quadranti di Roma. Tra tentativi di intrusione in casa, colpi in esercizi commerciali e furti su auto in sosta, sono dodici le persone arrestate dagli equipaggi impegnati nei controlli. Il primo episodio è avvenuto in via Vin-



cenzo Tiberino, dove i residenti, svegliati dai rumori al portone d'ingresso, hanno chiamato il 112. Gli agenti del XV Distretto Ponte Milvio hanno bloccato un sessantasettenne e un trentanovenne con un kit da scasso. I due, fermati dopo un breve tentativo di fuga, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari.

a pagina 4



Con "Spiagge Serene" la prevenzione si fa sotto l'ombrellone

Dal colpo di calore alle manovre salvavita



“È stata un’esperienza molto interessante – sottolinea Enza Del vecchio, presidente Associazione Aio Idroscalo di Ostia – perché ha coinvolto tante persone, tanti adulti e tanti bambini e ha dimostrato che molti cittadini hanno poca informazione di quello che effettivamente può succedere in un qualsiasi momento

della giornata”. Promosso dall’Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma (Opi Roma), con il contributo della Regione Lazio in collaborazione con l’Asl del territorio, Spiagge Serene proseguirà fino a settembre con altri tre appuntamenti tra Fregene, Ostia e Fiumicino. Per affrontare le giornate più calde

al mare, meglio non dimenticare cappellino, occhiali da sole e fare frequenti bagni. Per chi resta in città il personale sanitario raccomanda di approfittare delle fontanelle, cercare luoghi all’ombra e freschi come i musei. Non dimenticare di avere una bottiglia d’acqua fresca a portata di mano.

Rimossi oltre 50 metri cubi di immondizia dall'idroscalo ai Cancelli

Ferragosto, Ostia si sveglia nel degrado

Una busta di carbonella abbandonata sul marciapiede, mentre in riva al mare cumuli di rifiuti restano alla mercé dei gabbiani. Le spiagge di Ostia ponente si sono risvegliate così dopo i festeggiamenti di Ferragosto. Una discarica a cielo aperto tra cui hanno dovuto fare lo slalom i bagnanti. Ci sono volute ore per ripulire tutto: un tappeto di piatti di plastica, contenitori pieni solo qualche ora prima di pasta fredda e anguria. Sulla sabbia decine di bottiglie di birra vino e superalcolici. Tutto per annaffiare il momento barbecue che nonostante i divieti tassativi qualcuno ha organizzato direttamente sulla scogliera lasciando poi sul posto i bracieri. Domenica alle 9 di mattina il degrado è ancora sotto gli occhi di chi è sceso in spiaggia. Più senso civico, ma anche più con-



trolli sulle spiagge: è quanto chiedono i cittadini per arginare il far west di Ferragosto. Critiche anche sull’intervento di pulizia, partito troppo tardi nonostante il copione si ripeta puntuale ogni anno. Le operazioni Ama sono iniziate intorno alle sette dai cestoni sul lungomare per poi affrontare le montagne di ri-

fiuti. Gli operatori hanno riempito almeno una decina di mezzi portando via oltre 50 metri cubi di immondizia dall'idroscalo ai Cancelli. Più semplice il lavoro all'altezza dei chioschi, dove i gestori hanno provveduto alla pulizia: la spazzatura era già stata infilata nei bustoni pronti per la raccolta.

L'episodio in via Francesco Gentile: i residenti, esasperati, chiedono aiuto

Don Bosco, alloggio Enasarco occupato



Un alloggio di proprietà della Fondazione Enasarco è stato occupato venerdì 14 agosto in via Francesco Gentile, nel quadrante Tuscolano-Don Bosco a Roma. La segnalazione è arrivata dai residenti del condominio e dal comitato di quartiere Don Bosco, che hanno denunciato l'irruzione e l'immediato barricamento degli occupanti. Il comitato ha documentato l'accaduto con un post su Facebook, dove compare la porta forzata dell'appartamento. Secondo quanto riferito, le due persone all'interno non hanno collaborato con le forze dell'ordine. Sui so-

cial il comitato scrive "Non hanno aperto nemmeno alla polizia" e lamenta risposte tardive da parte dell'ente proprietario aggiungendo "Sono rimasti i cittadini a difendere il condominio". Stando ai racconti degli abitanti, nell'alloggio si sarebbero barricate due persone straniere, apparentemente di origine sudamericana. L'immobile rientra nel patrimonio della Fondazione Enasarco, ente che gestisce previdenza e assistenza sanitaria degli agenti di commercio. La dinamica si inserisce in un contesto stagionale particolarmente esposto alle occu-

pazioni abusive: durante l'estate i palazzi si svuotano e diminuiscono i controlli spontanei dei vicini. La zona di via Francesco Gentile è inserita in un'area densamente abitata, con un'alta concentrazione di appartamenti Enasarco. Due giorni prima dell'episodio sono stati eseguiti due provvedimenti di divieto di dimora nei confronti di cittadini sudamericani di 35 e 37 anni, gravemente indiziati di far parte di un'organizzazione dedicata al racket delle occupazioni tra Don Bosco e Cinecittà, a quanto sembra con al centro alloggi Enasarco.

Trovato in casa con revolver rubato e "kit" per le rapine

Acilia, cinquantottenne ai domiciliari



Un controllo dei Carabinieri della Stazione di Roma Acilia in un appartamento di via Gigi Chessa ha portato al sequestro di un'arma rubata, munizioni e materiale ritenuto utile alla commissione di reati contro il patrimonio. Un uomo di 58 anni, già ai domiciliari, è stato arrestato per detenzione illegale di armi e munizioni. I militari hanno effettuato una verifica di routine per accertare il rispetto delle prescrizioni imposte dall'Autorità Giudiziaria. Durante l'ispezione, in casa

è stato rinvenuto un revolver Colt calibro 38 Special, risultato rubato, con quattro cartucce inserite nel tamburo o compatibili con l'arma, oltre a 47 munizioni calibro 22. Nell'abitazione i Carabinieri hanno individuato anche quello che definiscono un vero e proprio "kit" per reati contro il patrimonio. Tra gli oggetti recuperati figurano una maschera di plastica, uno zaino con indumenti scuri e guanti in lattice neri, numerose chiavi alterate e grimaldelli, oltre a tre orologi Rolex la cui prove-

nienza è in accertamento. Trovati anche 0,5 grammi di cocaina, un bilancino di precisione e due involucri con calamita ritenuti verosimilmente destinati all'occultamento di stupefacenti. Tutto il materiale è stato sottoposto a sequestro. Alla luce degli elementi raccolti, per il 58enne romano sono scattate le manette con l'accusa di detenzione illegale di armi e munizioni. L'uomo è stato condotto nelle aule di piazzale Clodio per la celebrazione del rito direttissimo.





Il fatto in piazza Monteleone di Spoleto: "CURAA" annuncia esposto

Fleming, abbattuti quattro pini

Quattro maestosi Pinus pinea sono stati abbattuti lo scorso 14 agosto in Piazza Monteleone di Spoleto, nel quartiere Fleming, durante un intervento collegato ai lavori di riqualificazione dell'area. L'abbattimento, eseguito a ridosso di Ferragosto, ha provocato immediate proteste tra i residenti e ha riaperto il confronto sul patrimonio verde della Capitale. L'associazione CURAA contesta la scelta e parla di operazione condotta in maniera frettolosa per fare spazio al cantiere. L'associazione ambientalista riferisce di essersi opposta formalmente all'intervento con una diffida inviata al Municipio XV e al suo presidente, chiedendo di sospendere i lavori e valutare una soluzione progettuale che integrasse gli alberi nella nuova sistemazione della piazza. La presidente dell'associazione, Jacopa



Stinchelli, afferma: "Il lupo cambia il pelo, ma non il vizio. Nonostante il presunto avvicendamento al vertice del Dipartimento Tutela Ambientale, le metodologie che devastano il verde rimangono invariate. Un'altra piazza romana viene privata di grandi alberi in salute, risorse preziose nella lotta alla crisi climatica che si sarebbero potute preservare. Si sceglie di procedere in modo stealth all'alba, alla vigilia di Ferragosto e in aperta violazione del periodo di nidificazione, tutelato fino al 31 agosto dalla legge 157/1992, dalle di-

rettive comunitarie e dal Regolamento del Verde Capitolino". Nel quartiere si sottolinea anche il valore storico e paesaggistico delle alberature. «Erano sani, potevano essere salvati» è il messaggio rilanciato dagli ambientalisti a difesa dei pini rimossi. CURAA annuncia la valutazione di un esposto alla Procura della Repubblica per verificare autorizzazioni e profili di legittimità, richiamando il precedente dei cipressi di Piazza Augusto Imperatore. La vicenda ha generato malumori anche nei corridoi del Campidoglio, dove si guarda con attenzione alla gestione dell'intervento da parte dell'amministrazione municipale. Restano centrali i richiami al Regolamento del Verde Capitolino e al rispetto del periodo di nidificazione, indicati dagli ambientalisti come principi non negoziabili.

L'allarme lanciato dalla Uil Polizia sulla S.S.V. Sora-Frosinone-Ferentino

Vegetazione pericolosa e cartelli nascosti

Sterpaglie sulle banchine, rami sporgenti e segnaletica coperta: la Uil Polizia Federazione di Frosinone torna a segnalare le criticità lungo la S.S.V. Sora-Frosinone-Ferentino e chiede interventi immediati. A quasi tre settimane dall'esposto inviato in Prefettura, il sindacato ribadisce l'allarme con un comunicato dai toni netti: «S.S.V. Sora-Frosinone-Ferentino: una giungla pericolosa». Secondo la Uil Polizia, la vegetazione avrebbe raggiunto dimensioni tali da ridurre gli spazi di sicurezza e compromettere la visibilità dei segnali. Dopo l'esposto del 28 luglio 2026 rivolto al prefetto di Frosinone Giuseppe Ranieri, con copia al questore Stanislao Caruso e alla dirigente della Sezione Polizia Stradale Valentina Lollobattista, il quadro non sarebbe migliorato. La federazione provinciale afferma che, a distanza di circa venti giorni, «nulla è cambiato. Anzi, la situazione è peggio-

rata». Il problema riguarda anche la leggibilità della segnaletica verticale, che in diversi tratti sarebbe parzialmente o totalmente occultata da erba e rami, con possibili ricadute sulla sicurezza della circolazione e sulla legittimità dei controlli. La Prefettura di Frosinone, riferisce il sindacato, ha trasmesso la segnalazione al gestore della rete con richiesta di informazioni e interventi urgenti. Ad oggi, però, la Uil Polizia sostiene che i lavori non sarebbero ancora partiti. Il tema non è nuovo: nel giugno 2024 l'allora presidente del Consiglio provinciale Gianluca Quadrini aveva sollecitato Anas, e nel luglio successivo furono eseguiti sfalci e interventi sulle barriere. Analoga attenzione era stata richiesta nell'aprile 2025 dal presidente della Provincia Luca Di Stefano per gli assi Ferentino-Sora-Avezzano, Sora-Cassino e Monti Lepini-Terracina. La Uil Polizia

sottolinea che le condizioni attuali incidono sulle attività di Polizia Stradale e Forze dell'Ordine durante incidenti, controlli e soccorsi, aggravando i rischi operativi su carreggiate e banchine. Il sindacato sollecita le istituzioni regionali competenti a promuovere sfalcio, diserbo, potature e pieno ripristino della visibilità dei cartelli. E richiama gli strumenti previsti dal Codice della Strada, articolo 14, sui compiti degli enti proprietari delle strade. «La sicurezza è un bene comune, ma deve esserlo per tutti», evidenzia la Uil Polizia, che ammonisce: «Non possiamo attendere che si verifichi l'ennesima tragedia per intervenire». In assenza di risposte rapide, la federazione annuncia la possibilità di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie per tutelare automobilisti e operatori impegnati ogni giorno sulle direttrici tra Sora, Frosinone e Ferentino, inclusa la Sora-Avezzano-Cassino.

In tutto il territorio comunale nella settimana successiva a Ferragosto

Latina, disinfestazione contro le zanzare

Un nuovo ciclo di disinfestazione adalticida contro le zanzare interesserà tutto il territorio comunale di Latina nella settimana successiva a Ferragosto. Gli interventi, pianificati dalla ditta incaricata, sono in programma da lunedì 17 a venerdì 21 agosto. «L'attività - spiegano dal Comune di Latina - rientra nel programma di prevenzione e contenimento della proliferazione degli insetti infestanti, con l'obiettivo di tutelare la salute pubblica e migliorare la qualità della vita nei quartieri cittadini». Calendario degli interventi
Lunedì 17 agosto: Settore 1 - area compresa tra: via Matteotti, via Epitaffio, via Emanuele Filiberto, via Romagnoli e via Piave.
Martedì 18 agosto: Settore 2 - area compresa tra: corso Matteotti, via Diaz, via Medaglie d'Oro, via Cesare Augusto, via Don Carlo Torello e via Monti Lepini.



Mercoledì 19 agosto: Settore 3 - area compresa tra: via Emanuele Filiberto, via Romagnoli, via Piave, via Amerigo Vespucci, via Galvaligi, viale John Fitzgerald Kennedy, via Volturmo, via Padre Sant'Agostino, via del Lido e strada Nascosa.
Giovedì 20 agosto: Settore 4 - area compresa tra: via Diaz, via Medaglie d'Oro, via Cesare Augusto, via Don Carlo Torello, via Monti Lepini, via Volturmo, via del Lido e via Sant'Agostino.
Venerdì 21 agosto: Settore 5 - interventi nelle seguenti località: Latina Scalo, Latina Mare, Tor Tre Ponti, Chiesuola, Borgo Carso, Borgo Podgora, Borgo Piave, Borgo

Santa Maria, Borgo Bainizza, Borgo Montello, Borgo Faiti, Borgo San Michele, Borgo Isonzo, Borgo Sabotino, Borgo Le Ferriere e Borgo Grappa. In caso di condizioni meteorologiche avverse, in particolare in presenza di pioggia, gli interventi saranno posticipati a una data successiva. Durante le operazioni il Comune invita i cittadini ad adottare semplici misure di sicurezza: non lasciare all'esterno delle abitazioni alimenti, indumenti o oggetti destinati all'uso domestico; tenere chiuse porte e finestre durante il trattamento; custodire gli animali domestici all'interno; svuotare i sottovasi delle piante presenti su balconi, terrazzi e giardini. «I prodotti impiegati per gli interventi - concludono dall'amministrazione di Latina - sono presidi medico-chirurgici regolarmente registrati presso il Ministero della Salute e contengono principi attivi a basso impatto ambientale».

Partiranno i lavori all'interno di un bene confiscato alla criminalità

A Cisterna un nuovo spazio per l'autismo

Partiranno entro la fine di agosto i lavori per trasformare un bene confiscato alla criminalità in un punto di riferimento per l'autismo a Cisterna. L'intervento riguarda un appartamento in via Pitagora, inserito nel patrimonio indisponibile del Comune, per un investimento complessivo di 150mila euro finanziato integralmente dalla Regione Lazio. Nei giorni scorsi il dirigente Vincenzo Capaldo ha firmato la determina di aggiudicazione alla ditta esecutrice. L'appartamento sarà destinato ad accogliere persone con disturbo dello spettro autistico. I locali si trovano nella stessa palazzina in cui un'altra unità, anch'essa sottratta alla criminalità, è già utilizzata per il progetto "Dopo di noi". La finalità dell'operazione rientra nell'uso sociale dei beni sottratti, come previsto dalla normativa vigente, e si avvale del finanziamento regionale ottenuto a seguito della partecipazione



del Comune a un avviso pubblico. Nell'immobile sono previsti ambienti dedicati e funzionali: una stanza per i colloqui, un'area attrezzata per le diverse terapie, un ulteriore spazio per attività complementari e i relativi servizi igienici. L'obiettivo è realizzare un contesto accogliente e operativo, in grado di offrire sostegno concreto alle famiglie e di favorire percorsi personalizzati. L'appartamento è stato confiscato definitivamente nel 2012 con provvedimento del Tribunale di Latina e, nel 2023, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con decreto dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confi-

scati alla criminalità organizzata. Nel settembre 2024 l'ente ha aderito all'avviso regionale per il recupero e riutilizzo dei beni confiscati, approvando il progetto di fattibilità tecnica che ha ottenuto il finanziamento. L'apertura del cantiere è attesa nelle prossime settimane e, secondo il cronoprogramma, la riconsegna è prevista entro la fine di ottobre. «Oggi diamo inizio a una vera rinascita: restituiamo alla comunità un bene sottratto alla criminalità per trasformarlo in un centro per l'autismo innovativo. Con questo progetto - sottolineano il sindaco Valentino Mantini e l'assessora al welfare Stefania Krilic - Cisterna continua a lavorare concretamente per l'integrazione socio-sanitaria, unendo le forze delle istituzioni, della sanità e del terzo settore. Dove prima c'era illegalità, ora nascono risposte reali, diritti e sostegno concreto per le nostre famiglie».



Dodici le persone arrestate dagli equipaggi impegnati nei controlli

Roma, sei interventi della Polizia di Stato

Gli agenti del Commissariato di P.S. Romanina hanno intercettato cinque persone in due distinti episodi, caratterizzati dalla medesima tecnica: ruoli predefiniti tra vedetta e complice, borse schermate, dispositivi antitaccheggio manomessi e tentativi di superare le casse confidando sulla rapidità. Nel primo caso, in un centro commerciale di via Prenestina, due sudamericani sono stati seguiti e colti sul fatto. Recuperate 8 paia di occhiali grifati nascoste in un berretto e un borsello in pelle, per un valore superiore a 1.400 euro. Per mascherare l'ammancio avevano sostituito gli occhiali di marca con un altro modello. Un analogo tentativo è stato sventato in via Aristide Merloni, dove tre sudamericani, dopo aver aggirato i controlli di sicurezza di un negozio d'abbigliamento, sono stati bloccati al-



l'uscita con una refurtiva di oltre 150 euro e arrestati per furto aggravato. Nel parcheggio di un centro commerciale del quadrante nord-est, gli agenti del III Distretto Fidene Serpentara hanno sorpreso tre giovani italiani mentre frantumavano il vetro del portellone di un'auto per prendere alcune valigie. Alla vista della pattuglia hanno tentato la fuga, interrotta da un poliziotto che è riuscito a salire a bordo e a tirare il freno a mano per fermare il mezzo. In Piazza Celimontana, due giovani di 21 e 22 anni sono stati fermati mentre cercavano di sottrarre un borsone

dall'abitacolo di un veicolo in sosta. Dopo una breve colluttazione con gli agenti del Commissariato di P.S. Celio, per entrambi è scattato l'arresto per rapina impropria in concorso. Gli agenti del Commissariato di P.S. Spinaceto hanno arrestato per furto aggravato una quarantacinquenne. La donna, posizionata davanti a un hotel della zona, ha approfittato della sosta di un autobus pieno di turisti e, mentre un complice distraeva l'autista, è riuscita a strappare uno zaino dalle mani di un passeggero, venendo poi bloccata dalla polizia.

Un uomo ha colpito il commerciante con una bottiglia rotta prima di fuggire

Ostia, venditore ambulante sfregiato

Un venditore ambulante è stato sfregiato al volto mentre cercava di impedire il furto di un paio di calzini al mercato coperto di via Orazio dello Sbirro, a Ostia. L'episodio è avvenuto alle prime ore di venerdì 14 agosto sul litorale romano, dove un uomo ha colpito il commerciante con una bottiglia rotta prima di fuggire. Poco dopo, l'aggressore è tornato sul posto ed è stato fermato dai carabinieri. Il venditore, un 35enne originario del Bangladesh, ha sorpreso un uomo mentre rubava un paio di calzini dal suo banco. Invitato a desistere, il ladro ha afferrato una bottiglia e l'ha spaccata contro il volto del commerciante, provocandogli profonde ferite. Dopo l'aggressione, l'uomo si è allontanato dal mercato di via Orazio dello Sbirro, luogo storico della zona. Il 35enne è



stato assistito dal personale sanitario e trasportato all'ospedale Grassi di Ostia. Dimesso con 15 giorni di prognosi, porterà cicatrici permanenti conseguenza del colpo subito. Le condizioni, pur considerate non gravissime, hanno richiesto cure immediate per le lesioni riportate al volto. Allertati al 112, i carabinieri della compagnia di Ostia sono intervenuti nell'ambito dei piani

straordinari di presidio del territorio messi in atto dai militari di Roma per il weekend di Ferragosto. Sul posto hanno rintracciato l'uomo poi identificato in un 35enne egiziano, senza dimora e con precedenti. È stato arrestato con le accuse di lesioni e rapina impropria, dopo essere tornato nell'area del mercato dove poco prima si era consumata l'aggressione.

Grave cinquantenne di Sora, trasferito all'ospedale di Pescara

Caduta con il deltaplano in fase di atterraggio

Momenti di forte apprensione a Pescasseroli per un uomo di 50 anni residente a Sora, rimasto gravemente ferito dopo essere precipitato con il deltaplano durante la manovra di atterraggio. Secondo quanto riferito, la caduta è avvenuta da un'altezza di oltre 15 metri, con un impatto al suolo particolarmente violento. L'episodio si è verificato mentre il pilota stava completando l'atterraggio. Per cause ancora al vaglio, il velivolo avrebbe perso rapidamente quota nella fase conclusiva, provocando la rovinosa caduta. L'uomo ha riportato lesioni serie, tra cui un importante trauma cranico, che ha reso necessario un intervento immediato dei soccorsi. La macchina dei soccorsi si è attivata in tempi rapidi. I sanitari hanno prestato le prime cure sul posto, valutando il quadro clinico come particolarmente critico. Considerata la gravità delle condizioni, è stato dispo-



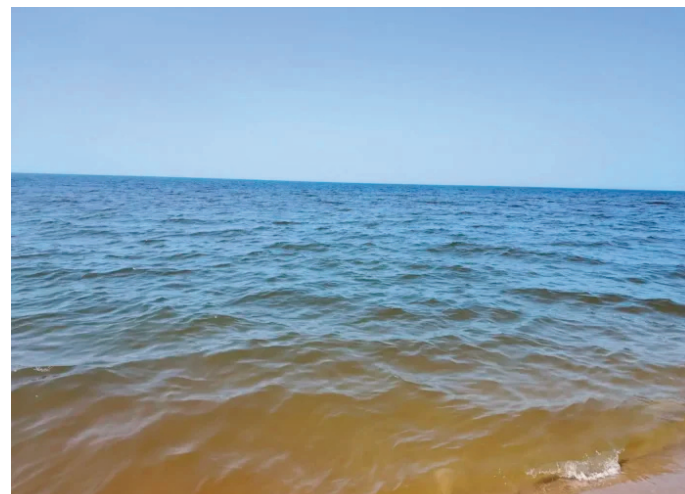
sto il trasferimento con elisoccorso all'ospedale di Pescara, dove il cinquantenne è stato ricoverato in prognosi riservata. I medici stanno monitorando costantemente i parametri del paziente. Restano da chiarire le cause della perdita di quota. Sono in corso accertamenti per ricostruire con precisione quanto accaduto durante

la delicata fase di atterraggio e verificare se l'incidente sia riconducibile a un'anomalia tecnica, a una difficoltà nella manovra o ad altre circostanze. La notizia ha destato preoccupazione anche a Sora, dove l'uomo è conosciuto; le prossime ore saranno decisive per valutare l'evoluzione delle sue condizioni cliniche.

La data di inizio di un tour con il quale Tony porterà la sua musica in giro per il Paese

Mare ad Ardea: schiume e colorazioni anomale

Schiume in superficie e colorazioni anomale dell'acqua sono state osservate nelle ultime settimane lungo diversi tratti del litorale laziale. Il fenomeno ha interessato anche la costa di Ardea, attirando l'attenzione di residenti e bagnanti, con segnalazioni provenienti da più località della regione. L'ARPA Lazio ha avviato una specifica campagna di campionamenti e analisi per individuare l'origine delle anomalie rilevate in mare e verificare l'eventuale presenza di contaminazioni. L'attività, attualmente in corso, è orientata a costruire un quadro scientifico solido del fenomeno e a definire se esistano implicazioni per la balneabilità. Le segnalazioni non riguardano soltanto Ardea, ma anche altri tratti della costa regionale: da Scauri a Latina, passando per Torvaianica, Anzio e Montalto di Castro, fino al settore più a sud compreso tra Sperlonga e



Fondi. La diffusione territoriale delle anomalie ha spinto a un monitoraggio puntuale per comprendere le dinamiche che stanno interessando il litorale. Le schiume e le variazioni di colore dell'acqua possono derivare da cause diverse e non sempre riconducibili a inquinamento. Proprio per questo saranno i risultati delle analisi a chiarire la natura del fenomeno, con particolare attenzione agli aspetti legati alla qualità delle acque e a

potenziali contaminazioni di natura batterica. Ad Ardea, come negli altri punti del litorale interessati, l'attenzione resta elevata mentre proseguono le verifiche degli organismi competenti. L'attività di monitoraggio dell'ARPA Lazio consentirà di acquisire elementi ulteriori per comprendere quanto sta accadendo e fornire ai cittadini informazioni puntuali sulla situazione ambientale e sulla sicurezza delle acque.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Il sindaco di Ardea Maurizio Cremonini: "Le nostre spiagge patrimonio di tutti"

Ardea, successo per la Giornata Ecologica

Il Ferragosto di Ardea ha segnato ancora una volta un importante traguardo per la salvaguardia del territorio. La seconda edizione della Giornata Ecologica, organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione Lazio e il supporto di numerose associazioni, si è confermata un appuntamento fondamentale per la sensibilizzazione ambientale. L'iniziativa, voluta dall'Assessorato all'Ambiente capitanato da Lucia Estero, ha visto una massiccia partecipazione di residenti, volontari e rappresentanti delle istituzioni, uniti nell'obiettivo di proteggere il patrimonio naturale di Ardea. Partita nelle prime ore del mattino, la mobilitazione ha coinvolto diversi tratti della costa, con attività di monitoraggio, distribuzione di materiale per la pulizia e informativo presso stabilimenti bal-



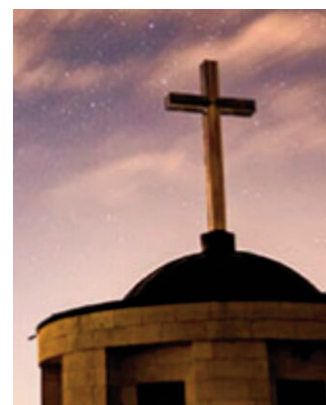
neari e ristoranti. L'evento era mirato, ancora una volta, direttamente alla sensibilizzazione di giovani e meno giovani in vista del Ferragosto, giornata che vede spesso gli "eccessi" lasciare come risultato delle spiagge deturpate e sporche, al termine delle tradizionali notti dei falò. Proprio in occasione di uno dei sopralluoghi, il Sindaco Maurizio Cremonini, accompagnato da altre cariche istituzionali e agenti di polizia locale, ha avuto modo di "redarguire" bonariamente alcuni ragazzi intenti a preparare un cra-

tere per accendere il fuoco in serata, ricordando il necessario rispetto della spiaggia pubblica e facendosi promettere, dai giovani, che avrebbero utilizzato le buste di plastica consegnate loro per la raccolta e la pulizia dei rifiuti al termine del momento di festa. "Le nostre spiagge sono un patrimonio di tutti" ha dichiarato Cremonini. "Vogliamo che residenti e turisti imparino a vivere il mare con consapevolezza, evitando comportamenti pericolosi come l'abbandono di rifiuti e vetro". Il successo della manifestazione, dimostra la crescente attenzione della comunità verso la sostenibilità. Il costante supporto della Regione Lazio (rappresentata per l'occasione dal vice presidente Pino Cangemi) ha dato ulteriore concretezza a un progetto che punta a rendere Ardea un modello di gestione responsabile delle risorse naturali.

Le solenni funzioni e le processioni hanno attraversato il centro cittadino

Arpino, devozione per l'Assunta e San Rocco

Arpino ha vissuto due giornate di intensa partecipazione il 15 e 16 agosto, quando la comunità si è raccolta attorno alle celebrazioni dedicate a Maria Santissima Assunta in Cielo e a San Rocco. Le solenni funzioni e le processioni hanno attraversato il centro cittadino, confermando un legame profondo con le tradizioni religiose che scandiscono da generazioni la vita del paese. Alle celebrazioni ha preso parte anche Gianluca Quadrini, Consigliere della Provincia di Frosinone, Consigliere Comunale di Arpino e Dirigente di ANCI Lazio, che ha voluto rimarcare la vicinanza delle istituzioni a uno degli appuntamenti più sentiti dalla cittadinanza. «È stato per me un profondo onore partecipare alle solenni processioni per le vie di Arpino, prima in occasione della Solennità dell'Assunta e poi nella memoria di San



Rocco». Quadrini ha sottolineato come la partecipazione popolare abbia ribadito il valore identitario della ricorrenza, mettendo in relazione impegno pubblico e appartenenza comunitaria. «Poter unire il ruolo istituzionale che ricopro in Provincia, nel Comune e in ANCI Lazio alla profonda fede della nostra splendida comunità rappresenta un motivo di grande orgoglio. È stato un vero piacere condividere questi momenti di al-

tissima spiritualità insieme ai tantissimi fedeli, al Vicesindaco Massimo Sera e a Franco Veglianti, che ringrazio per la costante presenza. Questo grande concorso di popolo dimostra quanto il nostro territorio sia unito nel preservare le proprie radici e la propria identità religiosa e culturale». Al termine delle funzioni, spazio ai ringraziamenti rivolti al Comitato dei Festeggiamenti, che ha accompagnato l'intero programma insieme al Collegio dei Presbiteri e al Consiglio Pastorale Parrocchiale. «Un plauso di vero cuore va al Presidente Franco Veglianti e a tutto il Comitato dei Festeggiamenti per la dedizione e l'impeccabile organizzazione di queste giornate così solenni, unitamente al Collegio dei Presbiteri e al Consiglio Pastorale Parrocchiale. Viva Arpino e le nostre storiche tradizioni!».

Sul palco il cantante partenopeo porterà i brani che ne hanno segnato la recente ascesa

Sal Da Vinci a Sabaudia e poi a Roma

Sal Da Vinci torna nel Lazio con due date molto attese: sabato all'Arena del Mare BCC Roma di Sabaudia e martedì 3 settembre alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica, ospite del Roma Summer Fest. Sul palco porterà i brani che ne hanno segnato la recente ascesa, insieme alle tracce del nuovo album «Per sempre sì». Salvatore Michael Sorrentino, 57 anni, ha costruito il proprio percorso tra gavetta e palcoscenici. Nato a New York nel 1969, con il cuore a Napoli, esordisce a sette anni in duetto con il padre Mario nella canzone «Miracolo 'e Natale», quindi approda giovanissimo a Roma con Carlo Verdone per «Troppo forte». La filosofia resta quella di una carriera paziente e tenace: «Quello che arriva con la gavetta e la sofferenza è più bello». Per Sal Da Vinci «meglio tardi che mai». Nel 2024 «Rossetto e caffè» cambia tutto: un brano autoprodotta che diventa fenomeno su Tik-



Tok, colonna sonora di Afari Tuoi e oltre 134 milioni di visualizzazioni su YouTube. Persino l'amico Renato Zero rimane spiazzato: «Gli feci sentire il brano prima che uscisse», ha raccontato Sal Da Vinci al Corriere della Sera. «Mi disse: "La musica è bellissima, ma il testo non mi fa impazzire. Provo a lavorarci io". Però era incasinato e il tempo passava. Pubblicai lo stesso. Quando lo rividi la canzone volava. Mi guardò: "Sal, non ci ho capito un c...". Il seguito è la consacrazione: vittoria al Festival di Sanremo 2026 con «Per sempre sì» e quinto posto all'Eurovision Song Contest, passaggi

che ne hanno sigillato lo status di fenomeno pop nazionale. Senza rinunciare all'impronta teatrale ed elegante, l'artista intreccia tradizione partenopea e suoni contemporanei, tra arrangiamenti orchestrali, venature funky e ritmi latini. In scaletta, oltre alle hit, spiccano i brani del nuovo album: «Pessimi pensieri» (firmata con Gigi D'Alessio), «Fuga d'amore», «Una lettera e un mazzo di rose» e la bachata «Poesia». Lo sguardo resta grato e misurato: «La mattina mi alzo e prego: "Padre mio, grazie". Il resto lo devo solo al mio pubblico. A nessun altro».

L'attaccante del Cagliari trasferito in terapia intensiva al Santissima Annunziata di Sassari

Paura in Costa Smeralda per Yeal Treppe

Momenti di grande apprensione in Sardegna per Yeal Treppe, attaccante ventenne del Cagliari, trasferito in terapia intensiva all'ospedale Santissima Annunziata di Sassari dopo aver rischiato di annegare in una piscina privata nei pressi della Costa Smeralda. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio del 16 agosto, intorno alle 18, all'interno di una villa della zona. Secondo una prima ricostruzione, il calciatore sarebbe scivolato o entrato nella porzione della vasca dove l'acqua è più profonda, trovandosi subito in difficoltà poiché, stando a quanto emerso, non saprebbe nuotare. Le persone presenti lo hanno tirato fuori dall'acqua in attesa dei soccorsi. Considerata la gravità della situazione, è stato richiesto l'intervento del 118. L'equipe sanitaria ha provveduto a intubare il giovane attaccante e a predisporre il trasferimento in ospedale con l'elisoccorso. L'elicottero



è atterrato a Sassari, dove Treppe è stato preso in carico dal personale del pronto soccorso e successivamente ricoverato in rianimazione. Il calciatore del Cagliari si trova ora in terapia intensiva all'ospedale Santissima Annunziata di Sassari. Le informazioni disponibili indicano che la dinamica dell'accaduto è stata ricostruita nelle sue linee essenziali e che il giovane sarebbe finito nella parte

più profonda della piscina, non sapendo nuotare. Ulteriori dettagli non sono stati resi noti. La vicenda ha destato forte preoccupazione nell'ambiente sportivo e tra i tifosi, colpiti dalla notizia del trasferimento in elisoccorso e del ricovero in rianimazione. Restano centrali l'attenzione alle condizioni cliniche del ventenne e il monitoraggio dell'evoluzione nelle prossime ore.



I giallazzurri superano 4-1 la Juve Stabia nei trentaduesimi e centrano l'accesso ai sedicesimi

Coppa Italia, il Frosinone dilaga allo Stirpe

Coppa Italia, esordio travolgente per il Frosinone allo Stirpe. I giallazzurri superano 4-1 la Juve Stabia nei trentaduesimi e centrano l'accesso ai sedicesimi con una prova autorevole firmata dalla doppietta di Kvernadze e dalle reti di Cichella e Raimondo. La squadra di Massimiliano Alvini parte con grande intensità e costruisce subito occasioni in serie. Monterisi colpisce due volte il palo in avvio, preludio a un primo tempo di forte pressione. La Juve Stabia prova a replicare con una chance enorme per Candellone, ma Palmisani si oppone nel faccia a faccia e salva il risultato. Il vantaggio dei ciociari arriva al 21'. Fares ispira Kvernadze al centro dell'area e l'attaccante non sbaglia. Il raddoppio matura al 32' con Cichella, che sfrutta l'assist dello stesso Kvernadze e, da fuori, batte Boer. Poco



prima dell'intervallo arriva il 3-0. Schmid penella da destra per Calò, la cui incornata è respinta da Boer. Sulla ribattuta si fionda Raimondo, puntuale nel trasformare. In apertura di ripresa la Juve Stabia accorcia al 49' con Candellone, servito da Patanè. Il Frosinone non si scompone, riprende il controllo e al 70' allunga di nuovo. Raimondo rifinisce per Kvernadze, che completa la doppietta e archivia il 4-1. Nel finale

rosso a Fernandes dopo intervento del Var per un duro fallo sulla caviglia di Calvani. Dopo cinque minuti di recupero arriva il triplice fischio. Il Frosinone approda ai sedicesimi con una prestazione solida e brillante. Ora il focus si sposta sul campionato. Domenica prossima allo Stirpe è attesa la Juventus, appuntamento di rilievo per testare la condizione dei giallazzurri dopo il convincente debutto in Coppa Italia.

I biancocelesti cadono 0-2 contro il Mantova all'Stadio Olimpico

La Lazio è fuori dalla Coppa Italia

Lazio eliminata dalla Coppa Italia ad agosto: al trentaduesimo di finale i biancocelesti cadono 0-2 contro il Mantova all'Stadio Olimpico, in una serata di esordio amara per Gennaro Gattuso. In uno stadio chiuso per metà e con prevalenza del tifo ospite, la squadra capitolina mostra ritmo basso, poca brillantezza e scarsa precisione sotto porta, salutano il torneo alla prima uscita ufficiale della stagione. La Lazio costruisce poco e spreca le opportunità create, con Matteo Cancellieri impreciso in area e Boulaye Dia che non sfrutta una grande occasione davanti a Bardi. Il Mantova tiene il campo con ordine e colpisce nel finale: al 75' Ruocco trova l'1-0, approfittando di una disattenzione biancoceleste. In pieno recupero, al 96', Cajazzo firma il raddop-



pio che chiude la partita e la qualificazione. La serata conferma le difficoltà offensive e la fragilità nella gestione dei momenti chiave, elementi che hanno pesato sull'esito del confronto. Gattuso riparte dal 4-3-3 con Mandas in porta, linea difensiva composta da Marusic, Doekhi, Provstgaard e Pedraza, mediana con Dele-Bashiru, Rovella e Taylor, tridente Cancellieri, Dia, Zaccagni. Nella ripresa debutta il neo arrivato Frattesi dalla panchina,

insieme a Ratkov, Noslin, Pellegrini e Belahyane, senza però cambiare l'inerzia del match. Per gli ospiti, Modesto schiera Bardi tra i pali e azzecca i cambi, compreso l'ingresso di Cajazzo che nel recupero firma il 2-0. La direzione arbitrale è affidata a Mucera. Per la Lazio, già fuori dall'Europa, l'uscita ai trentaduesimi di Coppa Italia rappresenta un avvio in salita che impone risposte rapide sul piano del gioco e dell'efficacia offensiva.

L'attaccante argentino, affascinato dall'idea di tornare in Italia, continua a valutare il mercato mentre le opportunità più concrete arrivano da campionati considerati secondari

Lazio, pista Icardi aperta: attesa e mosse su uscite e difesa

La Lazio resta in corsa per Mauro Icardi e il tempo potrebbe giocare a favore del club. L'attaccante argentino, affascinato dall'idea di tornare in Italia, continua a valutare il mercato mentre le opportunità più concrete arrivano da campionati considerati secondari, tra Brasile e Messico. A Formello si lavora in silenzio: senza offerte irrinunciabili per il giocatore, la società biancoceleste può legittimamente sperare. Le valutazioni tecniche con Gennaro Gattuso restano aperte: Icardi non corrisponde pienamente al profilo di centravanti disegnato nelle ultime settimane, ma di fronte alla possibilità di inserire un attaccante di livello, con esperienza, personalità e gol, la rotta può cambiare. Sul tavolo c'è l'ipotesi di un contratto attorno ai 3 milioni a stagione, con un vantaggio determinante: l'argentino è a parametro zero. Le alternative italiane restano



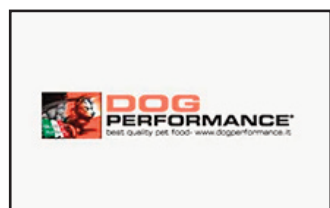
Pinamonti e Lucca, ma per loro servirebbero nuovi prestiti con diritto di riscatto, formula già complessa in estate e oggi complicata dalle disponibilità residue, stimate in 3-4 milioni dopo i 5 milioni investiti per il

prestito oneroso di Frattoni. In questo quadro, torna centrale la linea illustrata dal dirigente: «Con Gattuso - ha detto Fabiani prima della gara - scherzavamo che dovevamo fare il centravanti con il difensore e ab-

biamo chiuso il centrocampista. Alcuni giocatori vogliono aspettare, altri ad oggi hanno altre ambizioni. Monitoriamo il tutto, credo che da qui alla fine faremo quello che ci siamo ripromessi di fare». Capitolo cessioni:

«Non nascondo che ci sono tante richieste per alcuni dei nostri, ma su alcuni c'è un veto a prescindere. Altri, invece, potrebbero rappresentare un'uscita», ha spiegato Fabiani. Riflettori su Romagnoli e Tavares, en-

trambi non convocati (per la società per infortunio) e indicati vicini all'addio. Per Alessio si sono riattivati i contatti con l'Al-Sadd in Qatar, che ha chiesto ancora pazienza per sbloccare l'operazione; resta sullo sfondo anche l'Atalanta di Sarri, subordinata ad alcune uscite. Sempre più incerta la posizione di Tavares, che ha rimosso dal proprio profilo social i riferimenti alla Lazio: un gesto che alimenta l'ipotesi separazione. Nelle scorse settimane si sono registrati sondaggi del Milan (con Tomori in uscita), interessanti dalla Turchia e soprattutto dal Porto. In difesa servirà un innesto: per Hautekiet dello Standard Liegi è necessaria la clausola da 5 milioni, mentre restano aperte le piste Josip Sutalo (Ajax) e Stepan Chaloupek (Slavia Praga). Le prossime due settimane possono rimettere in moto tutto, con la Lazio pronta a cogliere l'occasione giusta.



La società giallorossa dovrà presentare una proposta economica in grado di soddisfare il giocatore, che a sua volta dovrà aprire alle condizioni contrattuali

Roma, Luis Henrique: l'accordo economico è ancora lontano

Stallo sul fronte calcio-mercato Roma. Per Luis Henrique, esterno dell'Inter, non c'è ancora l'intesa economica con la AS Roma, come riportato da Fabrizio Romano e Matteo Moretto in un video pubblicato sul canale YouTube del giornalista esperto di trattative. La società giallorossa dovrà presentare una proposta economica in grado di soddisfare il giocatore, che a sua volta dovrà aprire alle condizioni contrattuali. Al momento l'operazione non può essere considerata in chiusura. Secondo quanto riferito dai due esperti di mercato, il nodo resta sul lato giocatore. Manca l'accordo sull'ingaggio e sui termini complessivi del contratto, passaggio indispensabile per far avanzare il dossier. La trattativa resta quindi in fase di attesa, con margini di manovra legati alla disponibilità del calciatore



ad accettare la proposta della Roma. La dirigenza giallorossa è chiamata a un affondo con un'offerta ritenuta congrua dalla controparte, così da sbloccare la negoziazione.

Senza una convergenza sulle condizioni richieste dall'esterno brasiliano, l'intesa non potrà essere definita. I contatti proseguono nel segno della prudenza, con uno scena-

rio ancora aperto ma privo dell'accelerazione decisiva. La priorità operativa del club capitolino resta la definizione dell'operazione legata a Rodrigo Mora. Solo dopo

quel passaggio si entrerà nella fase dei verdeti su Luis Henrique, con la Roma pronta a calibrare la propria strategia anche in base agli equilibri di rosa e di budget.

L'agenda del mercato giallorosso a Roma resta quindi scandita da queste due linee parallele, con il fronte Luis Henrique in attesa del segnale economico risolutivo.

La Roma ha deciso di soddisfare le richieste dei portoghesi: fumata bianca a un passo

Rodrigo Mora vicino alla Roma

Rodrigo Mora è sempre più vicino alla Roma. La lunga trattativa con il Porto ha vissuto un'accelerazione decisiva e, secondo quanto filtra dall'ambiente giallorosso, l'intesa è ormai ai dettagli finali. Il club capitolino punta a chiudere in tempo utile per consegnare a Gian Piero Gasperini un rinforzo atteso per l'avvio di stagione allo Stadio Olimpico. La prima proposta giallorossa, strutturata come prestito oneroso con diritto di riscatto destinato a diventare obbligo per un totale di 50 milioni, era stata respinta. Il presidente Villas-Boas aveva bocciato l'ipotesi per la mancanza di certezze sulle condizioni di riscatto, mentre a Trigoria si cercava maggiore flessibilità. A sbloccare lo stallo ha contribuito il lavoro di George Mendes, figura chiave nella mediazione che ha riavvicinato le parti. La Roma ha deciso di soddisfare le richieste dei portoghesi. L'accordo



prevede un versamento di 25 milioni di euro più 5 milioni di bonus, oltre al 50% sulla futura rivendita in favore del Porto. Il calciatore firmerà un contratto di cinque anni con un ingaggio da 2 milioni a stagione. Secondo quanto riportato dal Corriere della Sera, nel contratto sarà inserita una clausola rescissoria pari a 120 milioni di euro. L'operazione è alle ultime documentali. La Roma sta organizzando l'arrivo in Italia nelle prossime ore, con visite mediche di rito

già programmate. Gasperini conta di avere il talento lusitano a disposizione entro una settimana, in vista del debutto all'Olimpico contro la Fiorentina. Per il classe 2007 si profila subito un ruolo da protagonista sulla trequarti, accanto a Paulo Dybala, per dare profondità e qualità all'attacco giallorosso. La piazza romanista attende la fumata bianca, mentre a Trigoria cresce la fiducia per la chiusura di un affare strategico per il calciomercato Roma.

La società giallorossa punta a valutare le eventuali opportunità in entrata e in uscita

Roma: Endrick solo se parte Soulé

Roma e Porto sono ai dettagli per Rodrigo Mora. Secondo quanto trapela, il club portoghese è pronto ad accettare l'ultima proposta del direttore sportivo Tony D'Amico: 25 milioni di euro più il 50 per cento della futura rivendita, con facoltà per la Roma di azzerare in seguito tale percentuale versando circa 20 milioni. La proprietà Friedkin ha impresso un'accelerazione per scongiurare sorprese, con chiusura attesa entro 48 ore e obiettivo di portare il giocatore nella Capitale prima dell'inizio del campionato. L'intesa con il calciatore, seguito dall'agente Jorge Mendes, risulta definita da tempo. La negoziazione con il Porto, dopo un avvio positivo, ha rallentato per le perplessità del presidente André Villas Boas, prima della nuova accelerazione delle ultime ore. Il trequartista ha manifestato la volontà di cambiare squadra, contribuendo a sbloccare il braccio di ferro durato una setti-



mana. D'Amico, sollecitato da Gasp, è pronto a finalizzare lo sprint per l'ala sinistra attesa da oltre un anno. Non è un mistero che Gasperini gradisca Udogie del Tottenham, per il quale esisterebbe già una bozza di intesa con il giocatore. Resta viva anche la pista che porta a Luis Henrique dell'Inter, soluzione considerata qualora si aprissero gli spazi per un ulteriore innesto. Sul fronte cessioni non si escludono movimenti

nelle ultime ore di mercato. Di fronte a offerte concrete per Soulé e Koné, uno dei due potrebbe partire. In caso di uscita dell'argentino, la prima opzione resta Endrick del Real Madrid, profilo monitorato come sostituto di alto profilo. La Roma lavora quindi su un doppio binario: chiudere Mora a stretto giro e valutare le eventuali opportunità in entrata e in uscita, mantenendo massima attenzione sull'equilibrio tecnico della rosa.



La priorità indicata dal coach della compagine giallorossa resta l'ala sinistra di piede destro da affiancare a Paulo Dybala alle spalle di Malen

Roma, Gasperini spinge sul mercato: l'allenatore chiede tempi più rapidi

A Trigoria cresce la pressione sulle trattative: Gian Piero Gasperini ha scelto profilo basso davanti ai microfoni, ma all'interno del centro sportivo ha sollecitato una svolta immediata sul mercato giallorosso. Dopo giorni di incertezza, la priorità indicata dall'allenatore resta l'ala sinistra di piede destro da affiancare a Paulo Dybala alle spalle di Malen. Il percorso della Roma è stato accidentato, condizionato dai paletti del fair play finanziario. La ricerca è partita da Greenwood, è passata per Summerville e poi ha sondato Godts, El Mala e Alajbegovic, fino alla strada tortuosa che porta a Nusa. Nelle ultime ore, il club ha fatto tappa su Rodrigo Mora, con uno sguardo anche a Fofana, Nkunku e Gboho nei giorni più complessi dei rapporti col Porto. Al di là del-



l'esito delle singole operazioni, Gasperini si attendeva ritmi diversi, anche alla luce delle risorse generate dalla qualificazione in Champions e di una struttura rafforzata con il diesse D'Amico e un amministratore delegato con

ampi poteri. Il club, quando si muove, vede spesso complicarsi i dossier: i venditori, consapevoli delle possibilità della proprietà Friedkin e dell'urgenza tecnica, alzano barriere e valutazioni. Il 18 luglio l'allenatore aveva scandito: «

Dobbiamo essere più veloci sul mercato». Il tecnico chiedeva almeno un trequartista con spiccate doti offensive all'inizio del ritiro in Galles. Invece la partenza per Cardiff è arrivata con il solo Santiago Castro, centravanti di

scorta sulla carta, a cui si è aggiunto in corsa il difensore Koulierakis, teorico vice Hermoso. Molina, titolare designato a destra, ha disputato due giorni fa la prima e unica amichevole del precampionato. Rodrigo Mora, salvo in-

toppi, è atteso nella settimana che conduce al debutto in campionato di lunedì contro la Fiorentina. L'allenatore, pur senza alzare i toni, continua a spingere per un'accelerazione coerente con l'ambizione del club.

Verifiche per Wesley e Pisilli in vista del debutto contro la Fiorentina

Roma, ripresa degli allenamenti mercoledì

Ripresa degli allenamenti mercoledì per la Roma, con attenzioni puntate sulle condizioni di Wesley e Pisilli. Lo staff valuterà entrambi alla ripartenza dei lavori per capire se potranno essere a disposizione per la prima di campionato contro la Fiorentina, in programma lunedì. Le sensazioni interne restano positive, ma i riscontri sul campo saranno determinanti. Wesley accusa ancora un fastidio alla caviglia e verrà monitorato con cautela alla ripresa: solo allora si capirà se il rischio per l'esordio è superato. Stessa procedura per Pisilli, atteso a test specifici nella medesima giornata. La fiducia per entrambi resta, ma la convocazione dipenderà dalle risposte fisiche di metà settimana. Indicazioni confortanti arrivano dagli altri "nuovi" affidati a Gaspari da qualche settimana, come Castro e Koulierakis, e dagli ultimi innesti. Spicca Molina, brillante nel finale con il



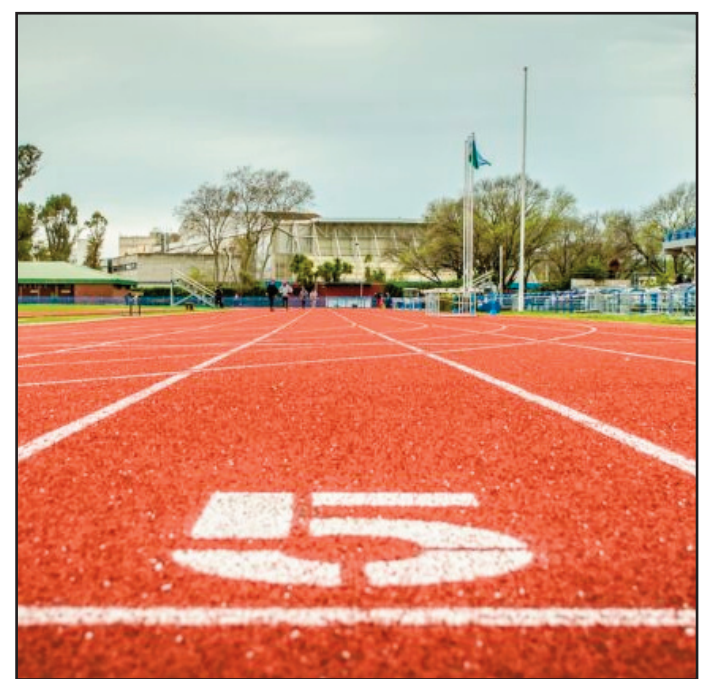
Dortmund: l'argentino dovrebbe partire dall'inizio contro la Viola. Da valutare anche Koné, rientrato da poco, sul quale il tecnico conta per equilibrio e intensità; l'ipotesi di farne a meno appare poco auspicabile. Sugli esterni offensivi, le scelte vanno verso Soule a sinistra e Dybala a destra, soluzione che garantisce profondità e qualità nelle giocate a

supporto dell'attacco. Resta invece fuori lista Pellegrini, che al momento non è ancora convocabile. La seduta di mercoledì fornirà dunque i primi verdetti operativi: tra condizioni fisiche, gerarchie e inserimenti, la Roma cercherà di presentarsi al meglio alla sfida con la Fiorentina, con la priorità di recuperare pedine chiave e consolidare i meccanismi di squadra.

Gli azzurri a Birmingham al comando del medagliere, con 17 medaglie complessive

Europei di atletica: Italia in testa

L'Italia chiude il fine settimana di Europei di atletica a Birmingham al comando del medagliere, con 17 medaglie complessive. La domenica mette in palio le ultime opportunità per gli azzurri, dopo un sabato da record con sette podi che hanno elevato il bilancio della spedizione. Nella giornata di sabato è arrivato l'oro di Andy Diaz nel salto triplo, affiancato dal bronzo di Dallavalle nella stessa specialità. Spicca inoltre l'oro storico di Massimo Stano nella maratona di marcia, successo che impreziosisce ulteriormente il bottino italiano. A soli 21 anni, Sofia Fiorini ha centrato l'oro con record mondiale, confermando la profondità e lo stato di forma del gruppo azzurro. La chiusura del programma continentale offre ancora scenari da seguire con attenzione per i tifosi italiani. Oggi Larissa Iapichino è attesa nel salto in lungo alla ricerca di una medaglia



che potrebbe ulteriormente consolidare il primato dell'Italia e suggellare un'edizione già storica per risultati e continuità di rendimento. Con il primo posto nel medagliere a quota 17 medaglie, l'Italia si conferma protagonista assoluta a Birmingham. Dopo i sette podi della giornata

di sabato, definiti un record assoluto, il finale di rassegna rappresenta l'occasione per ritoccare ulteriormente il totale. L'attenzione resta massima sulle ultime gare, mentre le prestazioni degli azzurri hanno già consegnato alla manifestazione un profilo di grande rilievo sportivo.

